Il fatto - Accelerare l'iter di approvazione della modifica della norma volta a consentire l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato

ZTL Territoriale in Costa d'Amalfi: Cinque audito alla Camera dei Deputati

Questa settimana Vito Cin-Questa settimana Vito Cin-que, Vice Presidente Confin-dustria Salerno, è stato audito dalla IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomu-nicazioni della Camera dei Deputati al fine di acquisire utili elementi di conoscenza e di valutazione nell'ambito dell'esame dei progetti di legge recanti interventi in legge recanti interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada. La ri-chiesta di modifica della norma è finalizzata a contin-gentare "a monte" il flusso di veicoli in transito sulla SS 163 in Costiera Amalfitana modiante l'irithiu and intra di mediante l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato da amplicare a un'area più ampia del classico centro storico cittadino, una ZTL territoriale estesa ad ambiti territoriale estesa ad amoiti intercomunali e strade ex-traurbane. La proposta è di-ventata intesa istituzionale tra i 14 Comuni della Costa, Regione Campania, Provin-cia di Salerno e ANAS ed è Regione Campania, Provincia di Salerno e ANAS ed è sostenuta da un'ampia platea di associazioni di categoria (operatori alberghieri e ambientaliste) oltre che da una raccolta firme di più di 10mila cittadini. "La Costiera Amalfitana sconta da sempre problemi di flusso e percorrenza sull'unica strada che l'attraversa, mettendo a dura prova le attività imprenditoriali, i turisti stessi e i cittadini tutti – sottolinea Vito Cinque, Vice Presidente Confindustria Salerno - In maniera corale chiediamo al Parlamento di accogliere e accelerare l'iter di approvazione della modifica volta a consentire una soluzione strutturale ad un annoso problema. Ciò, peraltro, non comporterebbe nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e consentirebbe, altresi, di creare un modello da replicare anche in altri territori di grande attrattività territori di grande attrattività



Vito Cinque

che soffrono gli effetti dan-nosi del sovraffollamento." "Attendiamo risposte non più rinviabili: la Ztl territoriale è uno strumento determinante per salvare la Costiera Amalfitana dal trafcosuera Amairitana dal traf-fico. Facciamo appello alla sensibilità istituzionale di-chiara Daniele Milano, Sin-daco di Amalfi e Delegato al Turismo di ANCI Campania Amalfi è in prima linea con-tro l'overtourism e il sovraf-follamento, promusendo tro l'overtourism e il sovrat-follamento, promuovendo soluzioni pionieristiche tra cui la ZTL territoriale. Il no-stro è un obiettivo ambi-zioso: intendiamo migliorare il valore della "visitor expe-rience", stimolare un'espe-rienza autentica. autentica, l'attrattività, rienza assicurando l'attrattività, l'accessibilità e l'accoglienza, creando un'offerta unica che passa attraverso lo sviluppo sostenibile. Contingentando a monte i flussi veicolari,

avremmo un impatto positivo, in termini di qualità di
vita per i residenti e per i turisti, oltre che per la FAX AI
SIGG.RI RESPONSABILI
DEGLI ORGANI DI INFORMAZIONE LORO SEDI CONFINDUSTRIA SALERNO
Comunicato Stampa sicurezza, garantendo la possibilità di percorrenza ai messi
in servizio di pronto soccorso. Non significa escludere, ma gestire i flussi in
maniera equilibrata ed intelligente". L'ITER DELLA ZTL
TERRITORIALE. Dal 2018, i TERRITORIALE. Dal 2018, Comuni della Costiera Amal-fitana sono impegnati a proporre e adottare provvedimenti volti al contingentamento del traffico lungo la SS 163 "Amalfitana" - unica arteria di collegamento tra i centri marittimi di un comprensorio ad altici di un comprensorio ad altissima vocazione turistica. La cronaca degli ultimi decenni

La richiesta al Governo dal vice presidente di Confindustria Salerno

testimonia i molteplici disagi generati dall'enorme flusso di veicoli che affollano la Codi veicoli che affoliano la Co-stiera Amalfitana che, per la particolare conformazione del territorio e dell'arteria stradale, sfociano in pro-blemi di vivibilità, sicurezza. A seguito dell'intesa intesa ittiti sicurale tra i 14 Compia istituzionale tra i 14 Comuni della Costa, la Regione Campania ha finanziato - tramite l'ente strumentale ACAMIR la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica necessario all'attuazione dell'intervento denominato WITL territoriale per il con-tingentamento del traffico sulla SS163", la cui versione finale è stata presentata, in data 31 marzo 2022, al ta-volo interistituzionale presso la Prefettura di Salerno. La Regione Campania, inoltre, ha manifestato la disponibi-lità a finanziare la realizzalità a finanziare la realizzazione dell'infrastruttura
tecnologica, quale sistema
di monitoraggio degli accessi
e di regolazione del traffico
in Costiera Amalfitana, per
un importo stimato di 2 milioni di euro. A supporto
dell'attività Istituzionale,
Confindustria Salerno, in
collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni
ambientaliste, ha presentato
nel 2023 tre studi sulla misurazione del traffico stradale, marittimo e dei flussi
di persone. Gli studi, realizzati con tecniche allo stato
dell'arte e commissionati dal dell'arte e commissionati dal Distretto Turistico Costa D'Amalfi, da Confindustria Salerno - Gruppo Turismo e dall'Associazione

Mediterranea di Positano, quantificano in maniera preoccupante la saturazione delle vie di terra e di mare causate dallo sviluppo esponenziale e incontrollato dei flussi turistici. Le misure finora messe in atto, come le
ordinanze sulla circolazione stanionale dei bus turistici e stagionale dei bus turistici e l'ordinanza delle targhe all'ordinanza delle targhe al-terne, hanno mitigato il pro-blema ma risultano di difficile controllo e richie-dono un notevole impegno operativo delle forze dell'or-dine. La petizione firmata da oltre undicimila cittadini e turisti è la conferma che il progetto di una ZTL territo-riale gode di un largo con-senso, ed è visto senso, ed è visto dell'industria del turismo quale strumento indispensa-bile per svolgere in sicurezza bile per svoigete in sicurezza le attività produttive ed economiche vitali per tutta la Costiera Amalfitana. I risultati del sondaggio online svolto a Positano nel settembre 2023 hanno ulteriormente rafforzato consapevolezza che una schiacciante maggioranza di cittadini è ormai esasperata della situazione del traffico sulla Strada Statale 163 e rivibilità del proprio territorio non sia più garantita. Cor-diali saluti Salerno, 24 novembre 2023 CONFINDUSTRIA SALERNO Nota: il testo di questo co-municato stampa è disponibile on line e può essere scaricato dal sito di Confindustria Salerno, all'indirizzo www.confindustria.sa.it



Studio Viglione Libretti & Partners

> CONSULENZA FISCALE | TRIBUTARIA | D'IMPRESA E DEL LAVORO STUDIO LEGALE | CENTRO SERVIZI







Emergenza traffico, la "Ztl" alla Camera

Il piano salva-mobilità in Costiera amalfitana al vaglio dei deputati in Commissione per la revisione del Codice della strada

D AMALFI

Prosegue l'iter per la revisione del Codice della strada finalizzato alla nascita della Ztl territoriale della Costiera Amalfitana. Vito Cinque, vicepresidente Confindustria Salerno, è stato audito dalla Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati, per acquisire gli elementi utili in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del Codice della strada. La richiesta di modifica della norma è finalizzata a contingentare "a monte" il flusso di veicoli in transito sulla Statale 163 in Costiera Amalfitana mediante l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato da applicare a un'area più ampia del classico centro storico cittadino, una Ztl territoriale estesa ad ambiti intercomunali e strade extraurbane. Il progetto prevede il contingentamento ai quattro varchi d'accesso alla Divina: Tramonti, Positano, Vietri sul Mare e Agerola. La proposta vede impegnate le municipalità della Costiera, la Regione, la Provincia e l'Anas ed è sostenuta da un'ampia platea di associazioni di categoria e da una raccolta firme di più di 10mila cittadini.

«La Costiera Amalfitana sconta da sempre problemi di flusso e percorrenza sull'unica strada che l'attraversa, mettendo a dura prova le attività imprenditoriali, i turisti stessi e i cittadini tutti», sottolinea Cinque. «In maniera corale – soggiunge – chiediamo al Parlamento di accogliere e accelerare l'iter di approvazione della modifica volta a consentire una soluzione strutturale ad un annoso problema. Ciò, peraltro, non comporterebbe nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e consentirebbe, altresì, di creare un modello da replicare anche in altri territori di grande attrattività che soffrono gli effetti dannosi del sovraffollamento ».

Quello del traffico è un problema atavico che attanaglia la Divina ormai da anni. Basti pensare che dalla rilevazione effettuata nel 2022 dalla Rete sviluppo turistico Costa d'Amalfi, braccio operativo del Distretto

turistico Costa d'Amalfi, nel progetto "Turismo e Viabilità" promosso con il co-finanziamento della Camera di Commercio e con la collaborazione di Confindustria, è risultato che nel mese di agosto, nonostante l'ordinanza delle targhe alterne, sono transitati lungo l'angusta striscia d'asfalto che unisce Vietri sul Mare a Positano ben 403mila veicoli, con una media giornaliera di 13mila e picchi di 16mila accessi a Ferragosto. Un numero altissimo, anche in considerazione della morfologia della strada che attraversa la Divina. «Attendiamo – dice il sindaco d'Amalfi Daniele Milano – risposte non più rinviabili: la Ztl territoriale è uno strumento determinante per salvare la Costiera dal traffico. Facciamo appello alla sensibilità istituzionale. Il nostro è un obiettivo ambizioso: intendiamo migliorare il valore della visitor experience, stimolare un'esperienza autentica, assicurando l'attrattività, l'accessibilità e l'accoglienza, creando un'offerta unica che passa attraverso lo sviluppo sostenibile. Contingentando a monte i flussi veicolari, avremmo un impatto positivo, in termini di qualità di vita per i residenti e per i turisti, oltre che per la sicurezza, garantendo la possibilità di percorrenza ai messi in servizio di pronto soccorso. Non significa escludere, ma gestire i flussi in maniera equilibrata ed intelligente».

Salvatore Serio

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Da anni si attende l'attuazione della Ztl in Costiera Amalfitana per mitigare i volumi di traffico

Ztl territoriale, il caso finisce alla Camera

Sabato 25 Novembre 2023

AMALFI

Mario Amodio

Operatori turistici e amministratori invitano il Parlamento di accogliere e accelerare l'iter di approvazione della modifica della norma volta a consentire l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato in Costiera amalfitana. La richiesta è stata formalizzata giovedì dal vice presidente di Confindustria Salerno, Vito Cinque, nel corso di un'audizione dinanzi alla IX Commissione Trasporti della Camera. La riunione, fissata per acquisire utili elementi di conoscenza e di valutazione nell'ambito dell'esame dei progetti di legge recanti interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, è stata un'occasione importante per esporre la situazione di grave invivibilità della Costiera che chiede correttivi per contingentare a monte il flusso di veicoli in transito sulla statale 163. E questo mediante l'istituzione di una zona a traffico limitato da applicare a un'area più ampia del classico centro storico cittadino. Una Ztl territoriale, insomma, estesa ad ambiti intercomunali e strade extraurbane che non solo è diventata intesa istituzionale tra Regione Campania, Provincia di Salerno Anas ed i 14 comuni della Costiera, ma che è sostenuta da un'ampia platea di associazioni di categoria (operatori alberghieri e ambientaliste) oltre che da una raccolta firme di più di 10mila cittadini. «La Costiera sconta da sempre problemi di flusso e percorrenza sull'unica strada che l'attraversa sottolinea Vito Cinque, vice presidente di Confindustria Salerno - In maniera corale chiediamo al Parlamento di accogliere e accelerare l'iter di approvazione della modifica per una soluzione strutturale ad un annoso problema. Ciò, peraltro, non comporterebbe nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».

Riproduzione riservata